

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

- n. 324 del 8 maggio 2006

FORESTE, CACCIA E PESCA - Adozione dell' "Accordo di Programma ai sensi dell'art. 7 della legge 353/00 per lo svolgimento delle attività in materia di incendi boschivi, ed ai sensi della Legge Regionale 11/96 tra la Regione Campania ed il Corpo Forestale dello Stato" sottoscritto in data 22/02/2006.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

di adottare "l'accordo di programma ai sensi dell'art. 7 della Legge 353/00 per lo svolgimento di attività in materia di incendi boschivi, ed ai sensi della Legge Regionale 11/96 tra la REGIONE CAMPANIA e il CORPO FORESTALE DELLO STATO", allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sottoscritto in data 22/02/2006 dai Dirigenti dei Settori Demanio e Patrimonio Foreste Caccia e Pesca e dal Reggente del Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato.

Il presente provvedimento viene inviato al Settore Foreste Caccia e Pesca al Settore Demanio e Patrimonio e al Dirigente Responsabile del BURC per quanto di rispettiva competenza.

8 maggio 2006

Bassolino

**ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART.7 DELLA LEGGE 353/2000 PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI, ED AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11/96
TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL CORPO FORESTALE DELLO STATO**

Il giorno 22 Febbraio dell'anno 2006, in Napoli, presso la sede degli uffici dell'Assessorato all'Agricoltura e Foreste della Regione Campania, Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Foreste, Caccia e Pesca, si costituiscono:

la Regione Campania, rappresentata dal Coordinatore della AGC Demanio e Patrimonio Dott. Luigi Rauci e dal Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca, Dott. Gennaro Grassi giuste deleghe conferite con Delibera di Giunta Regionale n. 2165 del 31/12/2005 ;

il Corpo Forestale dello Stato, rappresentato dal Reggente del Comando Regionale della Campania, Dott. Fernando Fuschetti, giusta delega conferita con nota n. 34087 del 09/08/2005 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato – Servizio I divisione 3^a e Servizio II Divisione 6^a;

PREMESSO che la legge-quadro 353/2000, che disciplina la materia relativa agli incendi boschivi, all'art. 3, commi 1 e 2, prevede che le Regioni approvino il piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi secondo le linee guida e le direttive deliberate dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per il coordinamento della protezione civile, sentita la Conferenza unificata ex art. 8, D.Lgs. 281/97;

RILEVATO che:

- la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 748 del 24.06.2005 ha approvato il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2005, redatto in armonia con il Piano Forestale Generale per il decennio 1997-2006 approvato dal Consiglio con Delibera n. 19/4 del 23/02/1998;
- la legge 353/2000 affida alle Regioni, tra l'altro, all'art. 7, comma 3, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, lett. h), il compito di organizzare i servizi di intervento a terra per il contrasto al fuoco e le Sale Operative Unificate Permanenti (SOUP), per la cui funzionalità può richiedere, a mezzo di apposito accordo di programma, il concorso del Corpo Forestale dello Stato;
- la Regione Campania ha in funzione n° 8 Sale radio Operative, di cui una Regionale, attualmente presso il Settore Foreste, Caccia e Pesca in Napoli, cinque Provinciali presso i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Foreste, una presso il Settore Tecnico Amministrativo Autonomo Foreste di S. Angelo dei Lombardi ed una presso la Comunità Montana Gelbyson e Cervati con sede in Vallo della Lucania relativamente al territorio di competenza del CTA "Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano".

RITENUTO che per motivi di funzionalità e di speditezza di servizio, in particolare nell'ambito delle richieste e gestione dei mezzi aerei nazionali e dei mezzi aerei regionali, nonché della gestione degli interventi a terra sia necessario avvalersi della professionalità acquisita dal personale del Corpo Forestale dello Stato, cui possono essere affidati tali compiti.

CONSIDERATO che con nota 341 del 14/06/2005 l'Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato ha diramato le linee guida per l'accordo di programma da stipulare con le Regioni e relativo all'impiego del CFS nell'ambito delle competenze regionali di cui alla Legge 353/2000;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, nella seduta del 31/12/2005 con Delibera n. 2165, ha approvato lo schema relativo al presente Accordo, rimandando a specifici capitoli di spesa (Capitolo 1250 e 1248 della 1.74.175) dell'esercizio finanziario di riferimento per quanto

attiene agli oneri relativi alle lettere a), b), c) e d) del successivo art. 4 e sui capitoli 154, 134, 136, 420 e 140 della U.P.B. 6.23.52 e cap. 116 della UPB 6.23.57 dello stato di previsione della spesa del bilancio di riferimento per quanto attiene agli oneri afferenti alle lettere e) del medesimo articolo;

CONSIDERATO inoltre che in attuazione della Legge 36/2004 il Corpo Forestale si sta dotando di propri uffici e che è in corso la individuazione di tali strutture per cui gradualmente gli immobili regionali saranno resi disponibili;

CONSIDERATO che l'Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato con nota 34087 del 09/08/2005 ha espresso il proprio nulla osta alla stipula del presente Accordo di Programma;

RITENUTO che in merito al presente Accordo di Programma è stata indetta in sede decentrata riunione con le OO.SS. maggiormente rappresentative del personale del Corpo Forestale dello Stato per la informazione preventiva, di cui al verbale in data 09/08/2005

VISTA la legge n° 36 del 28.02.2004 art. 4;

TUTTO CIO' PREMESSO, tra le costituite parti

SI CONVIENE e STIPULA
quanto segue:

Art. 1

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

L'Accordo ha per oggetto, ai sensi dell' art. 7, commi 1 e 3, lett. a), della Legge 353/2000 e della L.R. 11/96 il coordinamento, tra le strutture antincendio della Regione Campania e quelle del Corpo Forestale dello Stato, della gestione degli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi, con una operatività di tipo continuativo sia nei periodi a rischio che nei restanti periodi dell'anno e quant'altro previsto dal successivo art. 3 lett. a) ,b) , c), d) ed e).

Art.3

Il Corpo Forestale dello Stato, operante in Campania con un Coordinamento Regionale, cinque Coordinamenti Provinciali, un Coordinamento Distrettuale di S. Angelo dei Lombardi, due Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente per i Parchi Nazionali del Cilento e Vallo di Diano e del Vesuvio, l'Ufficio Amministrazione ex ASFD di Caserta e n. 113 Comandi Stazioni Forestali, per un organico complessivo di n.39 Ufficiali, n. 96 Sottufficiali, n.429 tra Agenti ed Assistenti e n. 37 unità di personale tecnico, si impegna a collaborare con la Regione Campania per la migliore gestione delle attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi su tutto il territorio regionale. Del predetto organico viene impegnata l'aliquota di personale in relazione ai turni di servizio predisposti dalle singole strutture.

In particolare il Corpo Forestale dello Stato assicurerà le seguenti attività:

- a)** partecipazione alla gestione delle Sale Operative Unificate Permanenti Regionali e Provinciali (SOUPR e SOUPP) secondo il seguente schema:

PERIODO DI MAX PERICOLOSITÀ:

1) Gestione della Sala Operativa Unificata Permanente Regionale (SOUPR) congiuntamente a personale regionale come di seguito riportato: presenza a turno, durante le ore diurne (dalle 8.00 alle 20.00) di un funzionario o ispettore del CFS con il compito della gestione dei mezzi aerei nazionali, del coordinamento delle risorse del CFS per tutto il territorio regionale e di quant'altro si dovesse rendere necessario; il Corpo Forestale dello Stato garantirà il supporto alla operatività antincendio della SOUPR avvalendosi anche del collegamento radio e telefonico punto-punto già presenti nella medesima sala operativa. Per il turno notturno il CFS garantirà la reperibilità della suddetta figura per le conseguenti attività.

2) Gestione della Sala Operativa Unificata Permanente Provinciali (SOUPP) congiuntamente a personale regionale con servizio H24 mediante turni diurni composti ognuno da due unità presenti (1 addetto e 1 responsabile) e un turno notturno con 1 addetto presente e 1 funzionario reperibile.

Per quanto riguarda la Sala Operativa Provinciale di Napoli, delocalizzata presso il COT di Torre del Greco, il servizio H 24 sarà assicurato mediante turni composti da un solo addetto mentre, per quanto riguarda il responsabile, si farà riferimento al Funzionario o Ispettore CFS presente o reperibile presso la SOUP Regionale.

RESTANTE PERIODO DELL'ANNO:

il servizio di partecipazione alla gestione delle sale operative antincendio è spostato a livello di Sala Operativa Unificata Regionale (SOUPR) con la partecipazione, nell'orario diurno (dalle 8.00 alle 20.00), di un funzionario o Ispettore cui è affidata la responsabilità del coordinamento dei mezzi aerei nazionali e del personale appartenente al Corpo Forestale dello Stato e di quant'altro si dovesse rendere necessario.

Durante il turno notturno sarà invece attiva la Centrale Operativa Regionale del CFS che garantirà la ricezione delle segnalazioni di incendio, provvederà al trasferimento delle informazioni e successiva attivazione delle pattuglie locali, trasferirà, entro le ore 9.00 del giorno successivo le medesime informazioni alla SOUP Regionale.

- b)** coordinamento, su richiesta delle Sale Operative Provinciali, degli interventi di spegnimento incendi a terra e gestione delle attività di spegnimento dei mezzi aerei nazionali e regionali secondo quanto previsto dal piano regionale AIB 2005 di cui in premessa;
- c)** attività di ricognizione, sorveglianza, pattugliamento, avvistamento e allarme incendi;
- d)** utilizzo degli automezzi ed attrezzature in dotazione (fuoristrada, autobotti ed altri per un numero complessivo di 208 mezzi) per le attività di pattugliamento e di controllo e gestione degli incendi. In particolare detti mezzi, su richiesta del Settore Regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, potranno essere impiegati anche per le attività di Protezione Civile;
- e)** trasmissione alla SOUPR in tempo reale, eccezion fatta per il turno notturno del "restante periodo dell'anno" di cui sopra, di tutte le segnalazioni di incendio boschivo che pervengano attraverso il 1515 alla Centrale Operativa Regionale del CFS, rilevamento statistico delle superfici perse dal fuoco e classificazione degli incendi.

Art.4

A fronte di tali prestazioni la Regione Campania si impegna:

- a) alla fornitura di carburante, lubrificante per gli automezzi C.F.S. messi a disposizione della Regione Campania per le attività AIB;

- b) a garantire il rimborso delle spese per reperibilità e per il lavoro straordinario per il personale impegnato sino ad un monte ore pro capite non superiore a 100 ore da attribuire nel corso dell'anno, compatibilmente con le disposizioni di servizio;
- c) al rimborso delle gite di servizio per attività AIB e attività connesse;
- d) spese d'ufficio relative ad acquisto di materiale di cancelleria e acquisto di attrezzature e strumenti nonché al pagamento di alcune spese di funzionamento dei Comandi di Stazione Forestali comunque impegnati, al pari degli altri Uffici periferici del C.F.S. nelle attività di antincendio e nelle attività connesse;

Il fabbisogno relativo alle prestazioni di cui alle predette lettere a), b), c) e d) ammonta complessivamente a € 600.000,00

La Regione si impegna inoltre:

- e) alla manutenzione presso la propria officina di Via P. Metastasio - Settore Demanio e Patrimonio di n. 19 autobotti, di n. 90 fuoristrada e di n. 99 altri mezzi, al pagamento di tutte le spese di fitto e funzionamento degli uffici ove hanno sede il Comando Regionale, i Coordinamenti Provinciali e il Coordinamento Distrettuale Autonomo di S. Angelo dei Lombardi, il tutto nei limiti di 500.000,00 euro.
La specificazione delle spese avverrà secondo un atto concordato tra il Reggente del Comando Regionale della Campania del Corpo Forestale dello Stato e il Coordinatore della AGC Demanio e Patrimonio (la spesa per la telefonia non potrà superare la spesa annua di 50.000,00 € e quella per la manutenzione degli autoveicoli ed altro la somma annua di 150.000,00).
L'eventuale superamento del limite suddetto sarà successivamente regolato dalle parti.

Al fabbisogno relativo alle prestazioni di cui alle predette lettere e) provvederà secondo le correlate procedure attualmente in atto presso l'AGC Demanio e Patrimonio.

L'importo relativo alle voci a,b,c e d pari ad Euro 600.000,00 verrà versato a cura del Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca, in due rate successivamente alla trasmissione delle relazioni semestrali di cui all'art. 6 in apposito capitolo di bilancio, che sarà successivamente comunicato dal " Centro di Responsabilità Amministrativa-Corpo Forestale dello Stato " per la successiva rassegna sui pertinenti capitoli di spesa della Amministrazione . Copia del versamento sarà inviata al Comando Regionale della Campania del CFS.

Art. 5

Tutti i rapporti operativi necessari per lo svolgimento delle attività congiunte tra il Corpo Forestale dello Stato e la Regione Campania sono gestiti ed organizzati mediante formali rapporti tra il Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio, il Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca ed il Reggente il Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato.

Art. 6

Dell'attività svolta in esecuzione del presente Accordo sarà redatta apposita relazione semestrale dal Reggente del Comando Regionale della Campania del Corpo Forestale dello Stato, che sarà trasmessa all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Foreste, Caccia e Pesca. Di tali relazioni faranno parte l'elenco dettagliato delle spese sostenute.

Art. 7

Il presente accordo avrà la validità di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 8

Qualsiasi modifica non potrà aver luogo se non comprovata da atto scritto firmato da entrambe le parti contraenti.

Art. 9

In caso di controversia sarà competente il Foro di Napoli.

NAPOLI 22/02/2006

Il Coordinatore Regionale del Corpo Forestale dello Stato _____ Firmato _____

Coordinatore della AGC Demanio e Patrimonio _____ Firmato _____

Il Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca ___ Firmato ___

PROTOCOLLO AGGIUNTIVO

In via transitoria e finché non sarà definito apposito atto convenzionale generale disciplinante i rapporti tra Regioni e CFS nella Conferenza Stato Regioni, il Corpo Forestale dello Stato continuerà ad effettuare controlli e verifiche preventivi a supporto della attività dei Settori Forestali Regionali Centrali e periferici in materia di forestazione e bonifica montana come previste dalla Legge Regionale 11/96 (tagli boschivi, cambi di destinazione, Piani di assestamento forestale, etc.) POR e PSR. Tale supporto sarà garantito su richiesta dei Dirigenti dei Settori Forestali Regionali secondo intese da concordare tra il Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca ed il Reggente del Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato.

NAPOLI 22/02/2006

Il Coordinatore Regionale del Corpo Forestale dello Stato _____ Firmato _____

Coordinatore della AGC Demanio e Patrimonio _____ Firmato _____

Il Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca ___ Firmato ___

Le parti danno atto che le attività oggetto della convenzione sono di fatto proseguite dalla data di scadenza della precedente convenzione sino alla data odierna.

NAPOLI 22/02/2006

Il Coordinatore Regionale del Corpo Forestale dello Stato _____ Firmato _____

Coordinatore della AGC Demanio e Patrimonio _____ Firmato _____

Il Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca ___ Firmato ___